



COMUNE DI POLLA

PROVINCIA DI SALERNO

Prot. n.

Polla, il 20/12/2018

Al Commissario ASL Salerno
Dott. Mario Iervolino
SALERNO

E p.c.

Al Presidente della Regione Campania
On.le Vincenzo De Luca
NAPOLI

All'Assessore al Turismo e Cultura
Regione Campania
Avv. Corrado Matera
NAPOLI

Ai Sindaci del Vallo di Diano
LORO SEDI

Oggetto: Delibera Commissariale n. 373 del 14.12.2018.

Dopo aver preso attentamente visione della Delibera Commissariale n. 373 del 14.12.2018 ad oggetto: "Approvazione Interventi Edilizia Sanitaria ASL SA ex art. 20 legge 67/88 III Fase - Approvazione Studi di Fattibilità", ho constatato, ancora una volta, con enorme rammarico e sconcerto, come già era avvenuto a seguito dell'approvazione del DCA n. 62 del 30/11/2017 a firma dell'ora Commissario Polimeni e del DCA n. 52 del 30/11/2017 a firma del Commissario On.le Vincenzo De Luca su proposta del Direttore Generale Dott. Giordano, giustificandosi per la non disponibilità dell'ASL del progetto esecutivo e con l'impegno a finanziare con la successiva assegnazione di fondi, l'esclusione del P.O. di Polla dal programma di interventi di edilizia sanitaria e, quindi, la reiterata mancata assegnazione a quest'ultimo presidio ospedaliero della somma di € 6.829.137,98, importo questo già previsto - BURC Regione Campania n. 4 del 20.10.2013 - per completare i lavori già realizzati con finanziamenti ex art. 20 Legge 67/88 1° fase, i cui progetti sono presenti presso gli uffici tecnici dell'ASL dal lontano 2004.

Infatti, tale finanziamento, rientrante nel programma investimenti ex art. 20 Legge 67/88, era già stato previsto nel Documento Programmatico presentato al Ministero della Salute nel 2013, per la definitiva approvazione da parte degli organismi ministeriali, nuclei di valutazione e MEF.

Ciò mortifica per l'ennesima volta l'Ospedale Luigi Curto di Polla, la sua storia, le persone che da decenni ivi operano con spirito di sacrificio e abnegazione, nonché le popolazioni del Vallo di Diano e delle vicine Calabria e Basilicata. Invero, il presidio ospedaliero di Polla è stato e continua a rappresentare la sede di servizi sanitari necessari oltre che efficienti per quanto possibile, tale da essere stato decretato, nell'ultimo Piano Sanitario Regionale, Dea di I Livello.



COMUNE DI POLLA

PROVINCIA DI SALERNO

Ciò nonostante, il P.O. di Polla continua a fare i conti con una programmazione distratta in quanto dal 2013 ad oggi, prima è stato riconosciuto, nei vari Piani Sanitari Regionali, quale Dea di II livello, poi come Dea di I livello, in seguito Pronto Soccorso attivo di emergenza, e solo di recente grazie ad una valutazione attenta da parte del Presidente della Regione, On.le De Luca, è stato nuovamente riconosciuto quale Dea di I livello. A ciò si aggiunge la continua riduzione dei posti letto, la mancanza del personale medico e para medico, le carenze di attrezzature e, dunque, la mancata elargizione di finanziamenti ineluttabili, come nel caso di specie, che acquiscono in maniera sensibile la perdita di fiducia e di speranza da parte del territorio nei confronti della politica in generale e, in particolare, nella gestione politica – amministrativa della sanità.

In tale contesto, ciò che più preoccupa ed indigna è la circostanza che malgrado si tengano incontri finalizzati alla salvaguardia dei servizi sanitari nel territorio valdianese e nonostante le rassicurazioni di facciata da parte degli enti superiori con competenza in ambito sanitario, si assiste alla sistematica umiliazione delle istituzioni territoriali e, cosa ancor più grave, del diritto alla salute.

Per questi motivi, in qualità di Sindaco e Autorità Sanitaria Locale, mi rivolgo al Commissionario Dott. Mario Iervolino affinché fornisca le necessarie e opportune informazioni circa le motivazioni dell'esclusione del P.O. di Polla dal finanziamento in parola, oltre a rivedere le determinazioni assunte in merito, con l'auspicio che la presente venga tenuta nella debita considerazione onde restituire alla Sanità del Vallo di Diano quella dignità che le è propria e assicurare ai cittadini valdianesi l'attuazione piena e incondizionata del diritto costituzionalmente riconosciuto alla Salute.

Mi appello, inoltre, al Presidente della Regione Campania On.le Vincenzo De Luca e all'Assessore Regionale di riferimento del territorio, Avv. Corrado Matera, che leggono per opportuna conoscenza, confidando nel loro impegno, già dimostrato sino ad ora, previo approfondimento della problematica, per ripristinare l'equità e la giustizia nei confronti dei cittadini del Vallo di Diano continuamente preoccupati e vessati da talune politiche che vedono oggi in pericolo il punto nascita del P.O. di Polla di cui, di recente, si è evitata la chiusura, e che ora vedono messi in discussione altri fondamentali e imprescindibili servizi.

Nel restare in attesa di cortese e sollecito riscontro, rappresento che, in mancanza, l'Amministrazione Comunale di Polla sarà costretta ad adire le competenti autorità per impugnare la delibera n. 373 del 14.12.2018 onde salvaguardare i propri diritti e le proprie prerogative, anche perché gli interventi riguardano alcuni P.O. che hanno già beneficiato di finanziamenti nell'anno 2017.

Il Sindaco
Rag. Rocco Giuliano